







## Comunisti Nuovo pericoloso focolaio a villa dei Pini da

“#CORONAVIRUS 18 MAGGIO 2020

AI CASTELLI ROMANI E LITORANEA 15 NUOVI CASI, 15 GUARITI, 1 DECESSO

NUOVO PERICOLOSO FOCOLAIO ALLA CLINICA VILLA DEI PINI DI ANZIO

TROPPE COSE NON STANNO FUNZIONANDO

SPOSTARE IMMEDIATAMENTE I PAZIENTI POSITIVI DALLA CLINICA DI ANZIO

CHIUDERE E SANIFICARE LA CLINICA DI ANZIO

Nella ASL RM6, che comprende i Castelli Romani e la Litoranea, il 18 maggio il numero dei positivi è salito a 1.327, con altri 15 nuovi casi e 15 guariti. Il numero complessivo dei guariti è salito a 432 (+15), il numero delle persone attualmente positive è sceso a 780 (-1), mentre il numero dei decessi è salito a 115 (+1). Rispetto al picco la curva dei nuovi contagi è scesa dell'83%. Il resoconto di 15 nuovi positivi registrato nella ASL RM6 è molto preoccupante, perché lunedì 18 maggio abbiamo superato il Veneto (+9 nuovi contagi), la Toscana (+13 nuovi contagi), le Marche (+11 nuovi contagi), la Campania (+11 nuovi contagi), la Puglia (+7 nuovi contagi), la Sicilia (+7 nuovi contagi), il Friuli-Venezia Giulia (+7 nuovi contagi), l'Abruzzo (+7 nuovi contagi), il Molise (+11 nuovi contagi), la Basilicata (0 nuovi contagi), il Trentino-Alto Adige (0 nuovi contagi), l'Umbria (0 nuovi contagi), la Sardegna (0 nuovi contagi), la Calabria (0 nuovi contagi), la Valle d'Aosta (1 nuovo contagio). Come riporta il comunicato della Regione Lazio, la maggior parte dei 15 nuovi positivi è riferibile al cluster della clinica Villa dei Pini di Anzio. In sintesi, nella ASL RM6 e nella Regione Lazio non riusciamo ad uscire dall'incubo della pandemia da coronavirus per le scelte politiche scellerate di Zingaretti di aver fatto sviluppare ed arricchire una sanità privata indecorosa ed inefficiente. Lo stesso errore commesso dalla Lega in Lombardia. Sul nostro territorio, nelle case di riposo, RSA e case di cura private si contano oltre 500 positivi, di cui più di 50 operatori sanitari, e 44 morti.

Dalle comunicazioni ufficiali si contano:

- 178 positivi nella casa di cura San Raffaele di Rocca di Papa, 41 operatori sanitari e 137 pazienti (17 decessi);
- 63 i positivi (9 decessi) nella casa di cura Villa Nina di Frattocchie
- 48 i positivi all'INI di Grottaferrata (1 decesso).
- 48 i positivi (2 decessi) nella casa di cura Villa delle Querce di Nemi;
- 42 positivi nella casa di cura San Raffaele di Montecompatri, 19 operatori sanitari e 23 pazienti (3 decessi).

A questi numeri pesantissimi e sicuramente incompleti, vanno aggiunti i familiari dei pazienti ricoverati e degli operatori sanitari che sono stati infettati e, in alcuni casi, sono purtroppo morti. Sul disastro “colposo” della gestione delle case di riposo, RSA e case di cura private stanno già indagando la Procura della Repubblica di Roma e quella di Velletri. Nella Clinica dei Pini di Anzio il numero dei positivi è salito a 37 (+11), di cui 9 operatori sanitari (+2) e 28 pazienti (+7). Purtroppo si registrano anche 3 decessi. La situazione della clinica dei Pini di Anzio è gravissima ed è precisa responsabilità della Regione Lazio ed della ASL RM6 che hanno tenuto decine di soggetti positivi all'interno di una clinica privata non autorizzata e non specializzata per la cura del covid. Anche su questo gravissimo errore la Procura della Repubblica di Roma e di Velletri dovranno indagare. Il Partito Comunista dei Castelli Romani chiede l'immediato spostamento dei pazienti positivi negli ospedali covid pubblici, la chiusura della Clinica dei Pini per consentire la sanificazione della struttura e tutte le operazioni di controllo e verifica del rispetto dei protocolli sanitari, più una verifica delle gravissime responsabilità di questo disastro “colposo” che ha colpito 9 operatori sanitari e 28 pazienti, di cui 3 deceduti. Va ricordato che in situazione analoghe, il Sindaco di Monte Compatri e il vicesindaco di Rocca di Papa hanno immediatamente dichiarato zona rossa la struttura sanitaria infetta ed hanno chiesto

